

## LA STORIA DEL REIKI

Hawayo Takata



Chujiro Hayashi



Le origini del reiki sono tuttora oggetto di studio e si hanno molte versioni della sua storia. Dalla nostra esperienza, in quanto praticanti reiki, possiamo affermare che, al di là delle provenienze e delle origini, su cui ancora c'è sicuramente molto da scoprire, la "vera" storia di questa arte di guarigione la fa ogni praticante che impara a lasciarsi guidare e ad affidarsi all'energia del reiki.

Il maestro **Mikao Usui** (1865-1926) è riconosciuto quale fondatore del metodo reiki. Si narra che Mikao Usui, dopo un periodo di 21 giorni di digiuno e meditazione sulla montagna sacra Kuriyama vicino a Kyoto, ebbe un'illuminazione, si sentì pieno di una grande energia (reiki) e comprese come utilizzarla e iniziò a trasmetterla ad altri.

Alla signora **Hawayo Takata** (1900-1980), hawaiana di origini giapponesi, prima maestra occidentale di reiki, si deve la diffusione del metodo reiki in Occidente. Hawayo Takata lo aveva appreso in Giappone dal maestro giapponese di reiki, Chujiro Hayashi.

**Chujiro Hayashi** (1879-1940) era uno degli insegnanti iniziati da Usui e gestì una clinica privata di reiki a Tokyo. Hawayo Takata giunse nella clinica di Hayashi dopo che gli fu diagnosticata una grave malattia, dalla quale guarì dopo i trattamenti reiki ricevuti.

Tornata nelle Hawaii nel 1937, Hawayo Takata iniziò la sua opera negli Stati Uniti e iniziò a sua volta ventidue maestri prima della sua morte, avvenuta nel 1980. Nel corso di oltre quarant'anni di attività in Occidente, ha raccontato la storia del reiki. Tuttavia - sicuramente per adattarla ai gusti occidentali e ai tempi - la storia del reiki è stata riferita con la modifica di alcuni fatti relativi alla storia personale di Usui, che negli anni sono stati riportati dalla letteratura su reiki (a queste conclusioni pervengono gli autori, W. Lübeck, F. A. Petter e W. Lee Rand, che hanno condotto le loro ricerche in Giappone intorno al 2000).

Quanto conosciamo ora sulla storia di reiki e sul maestro Mikao Usui, Usui Sensei, come è chiamato in Giappone, è riportato sulla stele commemorativa vicino alla sua tomba - presso il tempio buddhista di Saihoji nel quartiere di Suginami, a Tokyo - eretta dalla Usui Reiki Rioho Gakkai.

Al di là delle origini e della storia, questa scritta scolpita in pietra ci lascia alcuni tra gli importanti insegnamenti di Usui e ci narra la sua storia e la sua opera.

Riportiamo qui di seguito alcuni brani tradotti dal Memoriale delle virtù del maestro Usui:

*“Colui che studia tanto (che pratica la meditazione) e lavora assiduamente per migliorare il corpo e la mente per diventare una persona migliore è chiamato “uomo di grande spirito”. Le persone che usano tale grande spirito per uno scopo sociale, ovvero per insegnare la retta via a molte persone e per attuare il bene collettivo, sono chiamati ‘insegnanti’. Il dottor Usui fu uno di essi. Egli insegnò il Reiki dell’universo. Innumerevoli persone gli chiesero di insegnargli la grande via del Reiki e di guarirli. Il dottor Usui nacque il 15 agosto del primo anno del periodo Keio Gunnen (1865). (...)*

*Da quanto ci è dato di sapere fu uno studente di talento e volenteroso. Da adulto viaggiò in numerosi paesi occidentali e in Cina per lavorare e studiare sodo, ma ad un certo punto cadde in disgrazia. Tuttavia non si lasciò andare ma si applicò assiduamente. Un giorno si recò sul monte Kuryama per un ritiro di ventun giorni di digiuno e meditazione. Alla fine di questo periodo improvvisamente sentì la grande energia del Reiki sulla sommità del capo portarlo alla scoperta del sistema di guarigione. All’inizio praticò Reiki su di sé e poi sulla sua famiglia. Vista la sua efficacia sui vari disturbi decise di condividere questa conoscenza con il vasto pubblico Aprì una clinica in Harajuku, Aoyama, Tokio, nell’aprile dell’undicesimo anno del periodo Taiho (1922). Non soltanto effettuò trattamenti a innumerevoli pazienti, alcuni dei quali giunti da ogni dove, ma tenne anche dei seminari per diffondere la sua conoscenza.*

*La sua attitudine allo studio e alla raccolta di informazioni certamente lo aiutò nella percezione e nella comprensione del Reiki. Reiki non soltanto cura le malattie ma anche amplifica abilità innate, equilibra lo spirito e dona salute al corpo, aiutando così a raggiungere la felicità. Per insegnarlo agli altri dovrete conoscere i cinque principi dell’Imperatore Meiji \* e meditarli nel vostro cuore, una volta al mattino e una volta alla sera.*

*I PRINCIPI DEL REIKI: Per oggi non ti preoccupare - Per oggi non ti arrabbiare - Per oggi sii grato - Per oggi lavora sodo (pratica la meditazione) - Per oggi sii gentile con gli altri*

*Lo scopo finale è comprendere l’antico metodo segreto per l’ottenimento della felicità e perciò scoprire la cura ideale per molte indisposizioni. Se seguirete questi principi raggiungerete la tranquillità mentale degli antichi saggi. Per iniziare a diffondere la tecnica Reiki è importante iniziare da un approccio vicino a voi stessi. Non iniziate da qualcosa di distante come la filosofia o la logica. Sedetevi quieti e in silenzio ogni mattina e ogni sera con le mani giunte in ‘Ghasso’ o in ‘Namaste’.*

*Seguite i grandi principi e siate limpidi e calmi. Lavorate sul vostro cuore e generate cose dallo spazio tranquillo dentro di voi. Chiunque può accedere al Reiki, perché esso ha origine dentro di voi. (...)*

*Se Reiki potrà essere diffuso in ogni luogo toccherà il cuore umano e la morale della società. Sarà utile a molte persone, non soltanto guarendo le malattie ma la terra come un tutt’uno. (...)*

*Che molti possano comprendere quale grande servizio il dottor Usui ha fatto al mondo intero”.*

*\*Mikao Usui ricavò queste frasi dagli scritti dell’Imperatore Meiji, che governò il Giappone dal 1868 al 1912, aprendo il Giappone all’Occidente e diffondendo arti e poesia e lasciando molti insegnamenti spirituali.*